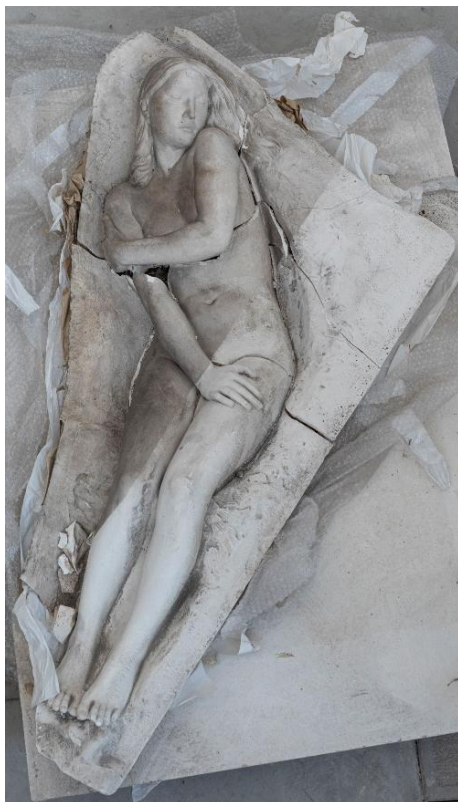




CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00006110

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto altorilievo

SOGGETTO

Titolo Eva addormentata ai piedi dell'albero della conoscenza del Bene e del Male

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Ferrara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Massari

Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 6110

RAPPORTO

RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

Stadio opera calco parziale

Soggetto opera finale / originale Il mistero dell'Assunta

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1939

Validità ca.

A 1940

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Minerbi Arrigo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1881/ 1960

Sigla per citazione 30692454

DATI TECNICI

Materia e tecnica gesso

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 80

Larghezza 93

Profondità 20

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Si tratta del calco parziale del dittico in marmo "Il mistero dell'Assunta", realizzato nel 1939-40 per la Chiesa delle Grazie di Milano. Eva è raffigurata nuda e sdraiata addormentata ai piedi dell'Albero della conoscenza del Bene e del Male.

Notizie storico-critiche

Arrigo Minerbi fu uno degli artisti più noti della prima metà del Novecento. Nato a Ferrara nel 1881, fu allievo di Giovanni Fattori all'Accademia di Firenze, ma scelse la scultura e si fece presto conoscere per opere religiose, funerarie e patriottiche in uno stile dapprima simbolista, poi classicheggiante. Scolpì tra l'altro un trittico in bronzo e marmo di Cesare Battisti, che fu comperato da casa Savoia e donato al Castello del Buon Consiglio di Trento, dove il patriota era stato impiccato. Nel 1943, mentre amici e parenti della comunità ebraica ferrarese venivano deportati, trovò rifugio nella casa Opera Don Orione di Roma. Prima della morte, nel maggio 1960, portò a termine un'opera iniziata alla fine degli anni Trenta: una porta bronzea del Duomo di Milano dedicata all'Editto di Costantino. È sepolto nel cimitero israelitico di Ferrara.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Minerbi A.
Anno di edizione	s.d. [1953]
Sigla per citazione	FE000544
V., pp., nn.	pp. 55-58
V., tavv., figg.	Tavv. LXVI-LXVIII

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2007
Nome	Magri L.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2020
Nome	Roversi L.